

**GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI s.c. a r.l.**  
*Sede Legale VIA SAN SOVINO 7 VENEZIA-MESTRE VE*  
*Iscritta al Registro Imprese di Venezia - C.F. e n. iscrizione 03630510273*  
*Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 324849*  
*Capitale Sociale € 50.000 interamente versato*  
*P.IVA n. 03630510273*

*Soggetta a direzione e coordinamento  
della Provincia di Venezia c.f. 80008840276*

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

#### **PREMESSE**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del bilancio d'esercizio.

#### ***Criteri di formazione e struttura del bilancio.***

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e 2423 bis comma 2.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in unità di euro, è predisposto nella forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dalle condizioni espresse dall'art. 2435-bis comma 1 del Codice Civile e secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo. A tal proposito si precisa che, ai fini di una maggiore chiarezza nell'esposizione dei dati, non sono stati operati i raggruppamenti previsti facoltativamente dall'art. 2435-bis comma 2 e comma 3 del Codice Civile.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nelle altre riserve di patrimonio netto e/o tra i proventi e oneri straordinari.

#### ***Comparabilità con l'esercizio precedente.***

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

***Convenzioni di classificazione.***

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- b. Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
  - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
  - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

**CRITERI DI VALUTAZIONE (Art. 2427 co. 1 n. 1)**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti.

***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Nel caso specifico le immobilizzazioni immateriali esposte nel prospetto di bilancio sono costituite da costi per l'acquisto di licenze d'uso di software di terzi oramai interamente ammortizzati.

***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto computando anche gli oneri accessori di diretta imputazione (spese notarili, tributo registro, spese montaggio, ecc.).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota
Sistemi telefonici	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettrocontabili ed elettroniche	20%
Unità di trasporto marittimo	20%

***Crediti che non costituiscono immobilizzazioni***

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo svalutazione determinato adottando criteri di prudenza.

***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono iscritte a valore nominale.

***Fondi per rischi***

La voce accoglie i fondi stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di riferimento del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato stanziato a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

***Debiti***

I debiti sono stati valutati a valore nominale.

***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica temporale.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

**RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art. 2427 co. 1 n. 3-bis)**

In bilancio tutte le immobilizzazioni materiali o immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

**VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (Art. 2427 co. 1 n.****4)**

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo. Con riferimento alle voci del patrimonio netto, ai fondi e al trattamento di fine rapporto vengono di seguito riportate le formazioni e le utilizzazioni.

<b>VOCE DI BILANCIO</b>	<b>Saldo al 1.1.2012</b>	<b>Incrementi/decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
<b>C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni</b>	91.098	112.431	203.529

I crediti che non costituiscono immobilizzazioni a fine esercizio sono così costituiti:

- Crediti vs clienti	€	11.916
- Crediti per fatture da emettere	€	215.202
- Crediti per contributi	€	18.000
- Anticipi a fornitori	€	6.700
- Acconti su canoni demaniali	€	34.622
- Erario c/Ires	€	1.974
- Erario c/Irap	€	3.892
- Erario c/Iva	€	18.552
- Erario c/altri tributi	€	2.047
- INAIL dipendenti/collaboratori	€	474
- Altri crediti	€	1.150
- Fondi rischi su crediti	€	-111.000
	€	<u>203.529</u>

In merito alle suddette voci si precisa quanto segue:

- la voce "Crediti per contributi" pari ad Euro 18.000 individua un credito nei confronti della CCIAA di Venezia a fronte delle relative quote di contributi pregressi dovuti in qualità di socio e come approvati dalle assemblee dei soci negli esercizi passati, ma che non sono state mai versate alla società. In via prudenziale il predetto credito è stato interamente svalutato nell'esercizio precedente mediante un fondo rischi di pari importo in considerazione della manifestata reticenza dell'ente a provvedere al relativo versamento e tenuto conto della sua uscita dalla compagine societaria in occasione della revoca della procedura di liquidazione avvenuta nel 2011;
- la voce "Anticipi a fornitori" si riferisce ad acconti versati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora ultimate al termine dell'esercizio in oggetto;
- la voce "Acconti su canoni demaniali" si riferisce al versamento effettuato negli ultimi giorni dell'anno dei canoni di competenza del periodo dal 01/01/2013 al 01/06/2013 in relazione alla proroga dell'attuale concessione demaniale accordata dal Magistrato delle Acque di Venezia;
- le voci "Erario c/Ires" ed "Erario c/Irap" si riferiscono alle posizioni a credito verso l'Erario in relazione alle imposta correnti Ires e Irap tenuto delle ritenute subite e degli acconti versati;
- le voci "Erario c/Iva" ed "Erario c/Altri tributi" si riferiscono alle posizioni a credito verso l'Erario

relative rispettivamente all'Iva e a ritenute d'acconto versate in eccesso;

- i "Fondi rischi su crediti" sono stanziati in ossequio al principio di prudenza e competenza al fine di fronteggiare le presunte perdite di inesigibilità gravanti sui vari crediti iscritti in bilancio. L'ammontare dei fondi rischi è stato determinato valutando sostanzialmente le singole posizioni di credito. Si precisa che i fondi dell'esercizio precedente, pari a Euro 110.000, sono stati in parte utilizzati nell'esercizio corrente per Euro 9.739 ai fini dello storno contabile di quei crediti ritenuti definitivamente inesigibili. Nella voce B.10.d) del conto economico è esposto invece l'importo dell'accantonamento complessivo di Euro 10.739 che è stato effettuato al termine dell'esercizio corrente per adeguare nuovamente i fondi rischi all'importo di Euro 111.000 ritenuto congruo ai fini della copertura dei rischi di presunta inesigibilità gravante sui residui crediti esistenti al 31/12/2012.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>C.IV) Disponibilità liquide</b>	1.031.683	(374.933)	656.750

L'importo delle disponibilità liquide a fine esercizio è così composto:

- Disponibilità nei conti correnti bancari	€	656.676
- Cassa	€	74
	€	<u>656.750</u>

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	6.619	(3.206)	3.413

L'importo dei ratei e risconti attivi a fine esercizio è così composto:

- Risconti attivi su fidejussioni	€	1.532
- Risconti attivi su assicurazioni	€	766
- Risconti attivi vari	€	1.115
	€	<u>3.413</u>

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>A.I) Capitale sociale</b>	50.000	0	0	50.000

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>A.IV) Riserva legale</b>	0	0	5.597	5.597

Gli accantonamenti si riferiscono alla quota dell'utile dell'esercizio precedente accantonato a riserva legale in conformità a quanto previsto dallo statuto e a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 2012.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>A.VII) Riserva straordinaria</b>	0	0	106.352	106.352

Gli accantonamenti si riferiscono alla quota dell'utile dell'esercizio precedente accantonato a riserva straordinaria in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 2012.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>A.VII) Riserve soci in conto capitale</b>	483.482	0	0	483.482

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>A.VII) Riserva virtuale arrotondamento euro</b>	0	0	1	1

Si precisa che la riserva virtuale da arrotondamento euro rappresenta una posta di natura extracontabile generatasi in sede di redazione del bilancio a seguito della trasformazione dei dati contabili espressi in centesimi di euro in dati i bilancio espressi in unità di euro.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	25.000	25.000	0	0

Le utilizzazioni si riferiscono al "fondo rischi" che era stato accantonato nel 2010 a fronte della contenzioso sorto con un dipendente che aveva impugnato il relativo provvedimento di cessazione del rapporto di lavoro che era stato avviato a fine 2010 nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale volto al contenimento dei costi. Il fondo è stato interamente stornato in quanto la causa è venuta meno a seguito di una conciliazione giudiziale siglata nel 2012 con il dipendente. Si precisa che il fondo rischi a suo tempo accantonato è risultato più che capiente rispetto ai costi complessivi di Euro 16.963 che l'azienda ha sostenuto nell'esercizio a seguito della conciliazione. Lo storno dell'eccedenza del fondo rischi, pari a Euro 8.037, ha determinato una sopravvenienza attiva rilevata nella voce A.5 del conto economico.

Si ricorda che nel 2011, sempre nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale, erano state attuate due ulteriori pratiche di licenziamento anch'esse inizialmente impuginate dai due dipendenti interessati. Tuttavia in sede di redazione del bilancio del 2011 non si era provveduto ad operare alcun stanziamento a fondo rischi in quanto, in base alle valutazioni legali espresse dall'avvocato incaricato dalla società, si erano ritenute che non sussistevano rischi di ulteriori oneri futuri a carico dell'azienda, anche alla luce del comportamento assunto dagli stessi dipendenti che sembrava far intendere una loro volontà a non proseguire nei contenziosi avviati. Si precisa a riguardo che non è intervenuto alcun elemento di novità che possa determinare una modifica delle predette valutazioni.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	31.325	0	6.347	37.672

Gli accantonamenti rappresentano le quote di trattamento di fine rapporto maturate per competenza nell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>D) Debiti</b>	455.270	(322.367)	132.903

L'importo relativo ai debiti a fine esercizio è così composto:

- Debiti verso i fornitori	€	1.873
- Fatture da ricevere	€	4.102
- Debiti verso clienti per note di credito	€	90
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti e assimilati	€	4.638
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	€	1.775
- Erario c/Imposta sostitutiva Tfr	€	17
- Debiti verso INPS dipendenti	€	4.485
- Debiti verso INPS co.co.co.	€	5.051
- Debiti verso personale	€	3.930
- Debiti verso amministratori	€	14.011
- Debiti verso co.co.co.	€	1.216
- Debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti	€	5.047
- Debiti per Canoni Demaniali	€	86.064
- Acconti da clienti	€	458
- Altri debiti	€	146
	€	<u>132.903</u>

In merito alle predette voci si precisa che:

- la voce "Debiti per Canoni Demaniali" di Euro 86.064 accoglie sostanzialmente il residuo debito in linea capitale relativo all'atto di dilazione siglato con l'Agenzia del Demanio in data 16 dicembre 2008 relativamente ai canoni demaniali maturati dall'inizio della concessione (01 settembre 2005) fino al 31/12/2008. Trattasi delle ultime quattro rate di dilazione, la cui prima è stata saldata nei primi giorni del 2013 mentre le successive tre rate hanno tutte scadenza nel medesimo esercizio secondo il piano di dilazione siglato. Si sottolinea che la voce in oggetto ha subito una notevole riduzione rispetto al valore dell'esercizio precedente in quanto nel 2012, a seguito delle indicazioni finalmente pervenute dal Magistrato delle Acque di Venezia, la società ha potuto provvedere a saldare l'intero debito accantonato a fronte dei canoni demaniali maturati negli esercizi 2009, 2010 e 2011, nonché al pagamento integrale dei canoni demaniali maturati nell'esercizio 2012. Si precisa inoltre che, in attesa della sottoscrizione del nuovo disciplinare di concessione lagunare, il Magistrato delle Acque di Venezia ha accordato alla società la proroga fino al 01/06/2013 della

concessione demaniale sottoscritta nel 2007 e scaduta in data 02 febbraio 2012. Come indicato in precedenza, la società ha già peraltro corrisposto per intero i relativi canoni demaniali.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2012	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	3.596	108	3.704

L'importo dei ratei e risconti passivi a fine esercizio è così composto:

- Ratei passivi	€	3.704
	€	<u>3.704</u>

Trattasi principalmente dei ratei relativi ai costi collegati alla quattordicesima mensilità spettante ai dipendenti.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO E SUL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si forniscono qui di seguito le principali informazioni ai fine di una maggior comprensione del conto economico e del risultato dell'esercizio.

### *Valore della Produzione*

Il valore della produzione realizzata nel 2012 è pari a complessivi Euro 498.727 e dunque inferiore a quella conseguita nell'esercizio precedente che ammontava ad Euro 685.246, con una contrazione complessiva di Euro 186.519.

Tale contrazione è attribuibile per un importo di Euro 64.820 alla riduzione della voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" come riportato nella tabella sottostante.

	2011	2012	Variazione
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	532.359	467.539	- 64.820

La voce è costituita esclusivamente dai ricavi derivanti dall'affidamento delle aree e servizi connessi. La contrazione di tali ricavi è sostanzialmente imputabile alla ulteriore riduzione degli spazi acquei assegnati verificatasi nel 2012, principalmente a seguito della rinuncia volontaria da parte di alcuni operatori e in piccola parte in conseguenza della revoca disposta dalla società nei confronti di certi operatori dimostratesi gravemente inadempienti degli obblighi contrattuali.

L'ulteriore contrazione del valore della produzione è legata alla riduzione di Euro 121.699 della voce "Altri ricavi e proventi" come riportato nella tabella sottostante

	2011	2012	Variazione
<b>Altri ricavi e proventi</b>	152.887	31.188	- 121.699

Nell'esercizio 2011 la voce in oggetto era composta sostanzialmente dai seguenti elementi:

- Euro 13.000 (circa) quale provento per riaddebito a terzi di parte dei costi di gestione dei precedenti uffici occupati dalla società;

- Euro 139.000 (circa) quali sopravvenienze attive derivanti dagli accordi e transazioni raggiunti con alcuni fornitori, tra cui in particolare l'atto di transazione stipulato nel 2011 con il fornitore Idealservice soc. coop..

Nell'esercizio 2012, invece, la voce "Altri ricavi e proventi" è derivata essenzialmente da:

- Euro 8.037 quale sopravvenienza attiva conseguente allo storno del fondo rischi a seguito della conciliazione giudiziale con un dipendente come già descritto in precedenza;

- Euro 18.000 (circa) quale provento derivante da una transazione stipulata nel 2012 con un fornitore;

- Euro 5.000 (circa) quale rimborso assicurativo di una spesa legale sostenuta nell'esercizio.

### ***Costi della Produzione***

I costi della produzione maturati nel 2012 per complessivi Euro 427.260 sono risultati inferiori a quelli di competenza nell'esercizio precedente che ammontavano a complessivi Euro 554.674 con una riduzione di totali Euro 127.414, come meglio dettagliato nella tabella di seguito riportata.

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.262	2.240	-22
Costi per servizi	211.210	195.821	-15.389
Costi per godimento beni di terzi	109.642	85.447	-24.195
Costi per il personale	170.973	116.454	-54.519
Ammortamenti e svalutazioni	50.779	23.878	-26.901
Oneri diversi di gestione	9.808	3.420	-6.388
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>554.674</b>	<b>427.260</b>	<b>-127.414</b>

La riduzione dei costi della produzione è diretta conseguenza della prosecuzione del processo di ristrutturazione che era stato avviato nel 2011 a seguito della revoca dello stato di liquidazione della società e volto principalmente al contenimento dei vari costi di gestione, in particolare dei rilevanti costi "fissi" interni ed esterni che avevano caratterizzato l'azienda negli esercizi passati.

In generale tutte le varie voci dei costi di produzione sono diminuite rispetto al 2011. La voce di costo che ha comunque registrato la riduzione più consistente rispetto all'esercizio precedente è stata quella relativa ai "Costi per il personale" diminuita di circa 55.000. Ciò è l'effetto derivante dalle procedure di riduzione del personale dipendenti adottate nel corso del 2011, che hanno consentito la difficile ma necessaria riduzione dell'organico interno e il conseguentemente abbattimento del rilevante costo fisso.

Complessivamente la "Differenza tra valore e costi della produzione" maturata nel 2012 è risultata pari a Euro 71.467. Nell'esercizio precedente tale voce è stata di complessivi Euro 130.572 ma era derivata anche dagli elevati proventi conseguiti con le transazioni siglate nel 2011 con i fornitori. Si evidenzia comunque che anche in questo esercizio la società ha conseguito proventi per circa 31.000 derivanti da accordi di natura transattiva e da rimborsi assicurativi.

### ***Proventi e oneri finanziari***

La voce presenta un saldo netto positivo di Euro 1.947 mentre nell'esercizio precedente presentava un saldo netto negativo di Euro 3.878. Il miglioramento della gestione finanziaria è conseguente alla riduzione dei costi per interessi e altri oneri finanziari nonché alla maturazione di maggiori interessi attivi bancari.

**Proventi e oneri straordinari**

Nell'esercizio in oggetto la voce è costituita essenzialmente da imposte di esercizi precedenti di Euro 1.016.

**Imposte su reddito dell'esercizio**

La posta è costituita esclusivamente dalle imposte dirette correnti di competenza dell'esercizio e più precisamente dall'imposta Irap. Come verrà precisato in seguito, non si è provveduto allo stanziamento delle cosiddette imposte anticipate.

**Utile (perdite) dell'esercizio**

Complessivamente la società ha conseguito nell'esercizio in oggetto un utile di Euro 62.064, nonostante la riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni registrata nel 2012. Il risultato positivo è conseguente alla prosecuzione del processo di ristrutturazione aziendale che è stato avviato nel 2011 e che ha portato una progressiva riduzione e stabilizzazione dei principali costi di gestione. Come già evidenziato in precedenza, l'utile maturato nel 2012 è comunque in parte derivato dai proventi collegati agli accordi di natura transattiva siglati nel 2012 e da rimborsi assicurativi (circa Euro 31.000 complessivi).

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE****(Art. 2427 co. 1 n. 5)**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate o controllate.

**CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (Art. 2427 co. 1 n. 6)**

Nella successiva tabella sono riassunte le informazioni richieste in relazione ai debiti e crediti esistenti alla data del 31.12.2012.

Crediti / Debiti Voce di bilancio	Crediti / Debiti Importo complessivo	Crediti / Debiti Ripartizione geografica			Crediti / Debiti Durata residua oltre 5 anni	Debiti Assistiti da garanzie reali
		Italia	U.E.	Extra U.E.		
<b>CREDITI</b>						
C. II)	203.529	203.529	0	0	0	
<b>DEBITI</b>						
D)	132.903	132.903	0	0	0	0

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 111.000

**VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (Art. 2427 co. 1 n. 6-bis)**

La società a fine esercizio non ha in essere crediti o debiti espressi in valuta.

**OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 co. 1 n. 6-ter)**

La società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (Art. 2427 co. 1 n. 7-bis)**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Origine (*)	Importo	Possib. Di utilizzo (**)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					per copertura perdite	per altre ragioni
I – Capitale sociale	CAPITALE	50.000			50.000	
IV- Riserva Legale	UTILE	5.597	B		2.847	
VII – Altre riserve						
- Riserva straordinaria	UTILE	106.352	A,B	106.352	54.092	
- Riserva soci in conto capitale	CAPITALE	483.482	A,B,C	483.482	5.287	
-Riserva per perdite provvisore infrannuali	CAPITALE		B		136.992	
- Riserva virtuale arrotondamento euro		1				
IX – Utile (perdita) esercizio	UTILE	62.064	A,B,C	62.064		
<b>Totale quota disponibile</b>				<b>651.898</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>170.116</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>481.782</b>		
<b>(*) CAPITALE: riserva di capitale</b>		<b>UTILE: riserva di utile</b>				
<b>(**) A: per aumento di capitale;</b>		<b>B: per copertura perdite;</b>		<b>C: per distribuzione ai soci.</b>		

Si precisa che la quota non distribuibile di complessivi Euro 116.532 corrisponde:

- per Euro 62.064 all'utile dell'esercizio che, in base a quanto disposto dallo statuto, deve essere destinato a riserva legale per la quota del 5% (Euro 3.103) mentre per la restante quota (Euro 58.961) deve essere attribuito a riserva straordinaria per consentire il finanziamento della società (o eventualmente utilizzato ai fini dell'ulteriore ristorno dei costi sostenuti in misura proporzionale alle operazioni svolte tra Società e soci);
- per Euro 106.352 alla riserva straordinaria derivante dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti per consentire il finanziamento della società come deliberato dall'assemblea in conformità alle previsioni dello statuto;

- per Euro 1.700 alla quota della riserva soci in conto capitale che, secondo quanto disposto dai principi contabili, è eventualmente distribuibile solo per l'eccedenza rispetto all'importo necessario ai fini del raggiungimento del limite massimo della riserva legale (un quinto del capitale sociale).

#### **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (Art. 2427 co. 1 n. 8)**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (Art. 2427 co. 1 n. 11)**

Non sono presenti proventi da partecipazioni diversi da dividendi.

#### **COMPENSI ALL'ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (Art. 2427 co. 1 n. 16-bis)**

I compensi maturati nel periodo oggetto del presente bilancio a favore dei componenti del collegio sindacale anche in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammonta a complessivi 13.319.

#### **AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (Art. 2427 co. 1 n. 18)**

La forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata non consente l'emissione di azioni e di obbligazioni convertibili in azioni.

#### **STRUMENTI FINANZIARI (Art. 2427 co. 1 n. 19)**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Art. 2427 – bis)**

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

#### **FINANZIAMENTI DEI SOCI (Art. 2427 co. 1 n. 19-bis)**

Nel bilancio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci.

#### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427 co. 1 n. 20)**

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427 co. 1 n. 21)**

La società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.

#### **CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (Art. 2427 co. 1 n. 22)**

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (Art. 2427 co. 1 n. 22-bis)**

In merito al presente punto si ricorda che con il socio di maggioranza, Provincia di Venezia è in essere un contratto di servizio stipulato nel 2007 cui viene affidata alla società l'organizzazione unitaria e integrata di servizi inerenti il complesso processo di riconversione verso l'attività di allevamento in senso stretto di vongole. Si precisa che in relazione a tale contratto non risulta previsto alcun corrispettivo specifico per l'anno in corso.

Si precisa inoltre che dal 2011 è in corso con la Provincia di Venezia un contratto avente oggetto la concessione d'uso dei locali uso ufficio siti nell'immobile di Mestre Via San Sovino di proprietà dello stesso ente ed avente la durata di sei anni. Il costo maturato nel corso del 2012 in relazione al predetto contratto è stato pari a Euro 13.559.

**ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427 co. 1 n. 22-ter)**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

**FISCALITA' DIFFERITA**

Sebbene la società disponga di rilevanti perdite fiscali riportabili in futuro e di alcune differenze temporanee deducibili ires, non si è provveduto in via prudenziale allo stanziamento del relativo credito per imposte anticipate. Peraltro si evidenzia che sussiste anche un'oggettiva difficoltà di quantificare l'effettivo risparmio di imposte conseguibile nel futuro, soprattutto in virtù del fatto che la società consortile, non avendo finalità di lucro, dovrebbe operare in linea previsionale nella prospettiva di pareggio sul piano economico.

**RIVALUTAZIONI MONETARIE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per tutti i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

**INFORMATIVA SULLA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis co. 4)**

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento dell'ente pubblico Provincia di Venezia, che allo stato attuale detiene il 99% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente pubblico relativo all'anno 2012.

<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>
Titolo I		Titolo I	
Entrate tributarie	67.635.228	Spese Correnti	106.418.449
Titolo II		Titolo II	
Trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri Enti pubblici	48.335.241	Spese in conto capitale	10.160.113

Titolo III		Titolo III	
Entrate extratributarie	9.962.473	Spese per rimborso di prestito	21.613.978
Titolo IV		Titolo IV	
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	11.746.457	Spese per servizi per conto di terzi	6.734.332
Titolo V			
Accensioni di prestiti	0		
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto terzi	6.734.332		
Avanzo di amministrazione 2011 applicato nel 2012	6.687.864		
<b>TOTALE</b>	<b>151.101.595</b>	<b>TOTALE</b>	<b>144.926.872</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che in data 02 febbraio 2012 è scaduto il termine di durata quinquennale del disciplinare di concessione lagunare sottoscritto con il Magistrato delle Acque di Venezia nel 2007. Il Magistrato delle Acque di Venezia ha già disposto nel 2012 la proroga della predetta concessione fino al 01/06/2013 considerata l'essenzialità della stessa ai fini dello svolgimento dell'attività della società. Nel corso del 2013 è prevista la sottoscrizione del nuovo disciplinare di concessione della durata quinquennale in conformità al parere favorevole già rilasciato dal Magistrato delle Acque di Venezia e ciò garantirà la continuazione dell'attività.

## ESONERO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio non è accompagnato dalla relazione sulla gestione come consentito dall'art. 2435 bis comma 7 del Codice Civile.

In conformità a quanto previsto dal medesimo articolo vengono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

A tal fine si precisa che la società:

- non è costituita in forma di società per azioni né detiene, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 2423 terzo comma del codice civile si ritiene non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico d'esercizio.

Al fine di fornire una visione più aggiornata della situazione generale in cui l'impresa si troverà ad operare e

nel rispetto dei principi generali di chiarezza verità e correttezza, si ricorda che non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo in relazione all'utile d'esercizio pari a Euro 62.064,01 Vi propone di:

- accantonare l'utile per Euro 3.103,20 a riserva legale e per la residua quota di Euro 58.960,81 a riserva straordinaria in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

Si conferma infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invita ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2012 così come predisposto.

L'Amministratore Unico

Ruggero Ruggeri